

## **SCACCHI VIVENTI** alla S.E. "L. MINERVINI"

Il 4 Giugno si è svolto alla S.E. "Luigi Minervini" il saggio di fine anno scolastico del II Circolo che ha visto come momento centrale il progetto COMENIUS, progetto di interscambio culturale fra scuole di diverse nazioni europee ed in questo caso la Romania e la Slovacchia.

Alla presenza di docenti di scuole di Città di quelle nazioni (Bratislava, ecc.), a cui i nostri docenti avevano già precedentemente fatto visita, il progetto ha voluto mostrare come momento ludico centrale la **PARTITA** di **SCACCHI VIVENTI**, oltre a successivi momenti singoli e di gruppo di musica, danza e recitazione, belli e pregevoli da un punto di vista coreografico ed esecutivo e preparati con cura, amore e passione dai ragazzi e rispettivi docenti della scuola.

La scelta degli Scacchi Viventi è derivata da una partecipazione consolidata di massa che ha visto nel 2008 al II Circolo, fra Minervini e Cislighi, ben 11 classi di 4° e 5° (oltre 200 ragazzi) fare scacchi con docenti interni (Sinibaldi, Martinelli) e con l'Ing. Castaldi Erminio (Coord.re Prov.le e Resp.le Naz.le Formazione UISP Lega Scacchi) con il pieno supporto dei docenti delle classi interessate.

Nello specifico l'idea ha visto coinvolte le 3 classi 5° della Minervini, ed ha impegnato per 2 settimane oltre all'Ing. Castaldi, le docenti delle rispettive classi, fra cui la Maestra D'angeli Oriana, che ha richiesto la manifestazione, (antesignana fu 2 anni fa la coordinatrice interna scacchi Maestra Sinibaldi Nadia) e sul campo per le prove le Maestre Laura Rosatelli e Chiusari Antonella, e poi Gunnella Paola, Cerqua Esterina ed Amalia Colasanti.

Tutti i ragazzi hanno provato, non solo come piccoli scacchisti, ma soprattutto come piccoli attori una rappresentazione che ci riporta il pensiero alla meravigliosa Partita Vivente di Marostica (VI), famosa in tutto il mondo, fatta con personaggi veri e costumi d'epoca in uno scenario medioevale fantastico.

Alle 10:30 entrano in campo nel cortile retrostante le 2 scuole (L. Minervini e B. Sisti) su una scacchiera di 8 mt. x 8 mt., dipinta dal Comune, al suono delle belle musiche medioevali "*STELLA SPLENDENS IN MONTE*" e "*TEMPUS TRANSIT GELIDUM*", i due schieramenti avversari, indossanti originalissime pettorine scacchistiche gialle e blu, con graziosi copricapi, frutto della fantasia e creatività dei docenti, oltre che della semplicità e laboriosità di alcune famiglie e studenti.

Presenti la elegante e cordiale padrona di casa, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Felli Carla, i docenti della scuola e gli ospiti europei, moltissimi genitori e la Dirigente della Sisti, Prof.ssa Vecchi Luciana veterana anch'essa degli scacchi, tutti collocati sotto eleganti gazebo bianchi ai bordi della Scacchiera in perfetta sintonia scenografica.

Rullano i tamburi, si libra nell'aria il canto medioevale e i ragazzi emozionantissimi si dispongono sulla scacchiera come due piccoli eserciti.

Dopo una breve introduzione in italiano ed inglese, il cerimoniere di casa, Ing. Castaldi, fa eseguire ai singoli pezzi i movimenti sulla scacchiera e così ... dopo gli umili ma preziosi 16 pedoni, ecco le 4 possenti Torri e poi i 4 saltellanti Cavalli, gli obliqui Alfieri e finalmente le 2 Regine, i pezzi più potenti della scacchiera affiancate alle loro Maestà ... il Re Giallo ed il Re Blu, dalla cui cattura (Scacco Matto ... dall'antico persiano Shah-Mat ... Re catturato) deriva la vittoria o la sconfitta di uno dei due schieramenti.

Ed ecco finalmente le partite ... .

Si inizia con il famoso **Scacco dello Stolto** (in 2 sole mosse!), per poi proseguire con la partita più breve dei principianti (lo **Scacco del Barbiere** ... in sole 3 mosse ! in cui il pedone blu posizionato nella casella f7, difeso solo dal suo Re, viene catturato dalla Regina Gialla, protetta dal suo Alfiere, con un imparabile Scacco Matto).

Infine la bella partita giocata nel 1750 al Café de la Regence di Parigi (luogo di frequentazione e di gioco a scacchi di grandi come Voltaire, Rousseau ... e tanti altri fra cui lo stesso Napoleone Bonaparte) dal famoso Kermuy de Legal, Maestro del più grande giocatore (francese) di quel periodo Philidor, eccelso scacchista e grande musicista, contro il Cavalier di Saint Brie.

Questa famosa partita fu commentata un secolo dopo (circa 1870), mossa per mossa, con un sonetto dal fiorentino Tommaso Cambray-Digny, deputato, giornalista e scrittore ... .

Ed ecco allora alzarsi le vocine della piccola e dolce Tiziana e del simpatico e bravo Giorgio che declamano, la prima per il giallo e l'altro per il blu, verso per verso e scandiscono le mosse corrispondenti facendo muovere i vari pezzi sulla scacchiera, intervallati dal commento del cerimoniere Castaldi.

La partita si gioca in 7 mosse e l'abile Maestro De Legal, dopo essersi fatto catturare ... la Regina ... dall'Alfiere avversario, da scacco matto con un Alfiere ed i due Cavalli al suo avversario che si arrende attonito, sorpreso dalla trappola in cui era stato attratto!

Rullano di nuovo i tamburi ed solenni si librano nell'aria le note medioevali ... i figuranti escono di scena fra gli applausi scroscianti di tutti i presenti (moltissimi i genitori) che hanno puntellato tutta la manifestazione dei giovanissimi allievi che hanno veramente fatto una bella rappresentazione nonostante il tempo limitato per le prove e la giovane età.

**BRAVI RAGAZZI E RAGAZZE!**  
**UN GRAZIE ALLA PRESIDE FELLI**  
**ed a TUTTI I DOCENTI COINVOLTI**

**Erminio Castaldi**  
**Rieti 6 Giugno 2008**